



LINEE GUIDA

Documento con le linee guida per l'attività in sicurezza delle singole discipline sportive nonché indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte di **ASD/SSD Affiliate CSEN** (aggiornato al DPCM 18 ottobre 2020 ed nuovo protocollo attuativo che intende riprendere i contenuti delle Linee-Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere emanato dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 ottobre 2020).



Premesso che:

1. Con le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
2. Le linee guida, ai sensi dell'art. 1 lettera f e g del DPCM 26 aprile 2020, pubblicate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con prot. N. 3180 del 04/05/2020 sulla base del Rapporto denominato "Lo sport riparte in sicurezza", trasmesso dal CONI e dal CIP il 26 aprile 2020 e redatto con la collaborazione del Politecnico di Torino, prevedono che Sarà cura degli Enti sportivi (FSN, DSA, EPS), riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, emanare appositi Protocolli di dettaglio che tengano conto tanto delle indicazioni del presente documento, quanto delle specificità delle singole discipline e delle indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte dei gestori degli impianti di propria competenza, o delle associazioni e/o di qualunque altro soggetto di rispettiva affiliazione.
3. L'articolo 1 comma 14 del DECRETO-LEGGE n. 33 del 16 maggio 2020 (recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19) stabilisce che le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale;
4. Il DPCM 13 ottobre 2020 conferma ed integra quanto menzionato nel sopraelencato punto 2;
5. Fatte salve eventuali singole Ordinanze Regionali più restrittive vige l'ufficialità delle Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive emanato dalla CONFERENZA delle REGIONI e delle PROVINCE AUTONOME, pubblicate sul sito istituzionale del suddetto organismo di coordinamento politico e confronto fra i presidenti delle giunte regionali e delle province autonome – datate 8 ottobre 2020.

Considerato che:

A. Il DPCM 18 OTTOBRE 2020 ha modificato il DPCM 13 ottobre 2020 stabilendo che:

➤ La lettera e) dell'art. 1 comma 6 è sostituita dalla seguente lettera e): Sono consentiti soltanto gli eventi e le competizioni riguardanti gli sport individuali e di squadra riconosciuti di interesse nazionale o regionale dal (CONI), dal (CIP) e dalle rispettive FSN, DSA, EPS ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali. (pertanto non sono possibili eventi e competizioni non riconosciute di livello Nazionale o Regionale da CONI, CIP, FSN, DSA, EPS). Per tali eventi e competizioni è consentita la presenza di pubblico, MAX 15% rispetto alla capienza totale e comunque MAX 1000 spettatori per manifestazioni sportive all'aperto e MAX 200 spettatori per manifestazioni sportive in luoghi chiusi, esclusivamente negli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare:

1. la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria;
2. il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia frontalmente che lateralmente;
3. con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso;
4. e l'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive FSN, DSA ed EPS, enti organizzatori.

Inoltre Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive FSN.

➤ La lettera g) (relativa agli sport da contatto) è sostituita dalla seguente g): Lo svolgimento degli sport di contatto, come individuati con provvedimento del Ministro dello Sport, è consentito nei limiti di cui alla precedente lettera e). L'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto sono consentite solo in forma individuale e NON sono consentite GARE e COMPETIZIONI. Sono altresì sospese tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto aventi carattere ludico-amatoriale. (Solo attività sotto egida CONI/CIP/FSN/DSA/EPS).

B. Il Decreto del Dipartimento per lo Sport del 22 ottobre 2020 ha approvato il documento "Nuovo protocollo attuativo delle "Linee Guida per l'attività

sportiva di base e l'attività motoria in genere", emanato in data 22 ottobre 2020 ai sensi dell'art. 1, lettera f) del D.P.C.M. 17 maggio 2020, dell'articolo 1, comma 6, del D.P.C.M. 13 ottobre 2020 e dall'art. 1, comma 1, lettera d, punti 1 e 2, del D.P.C.M. del 18 ottobre 2020.

Il CSEN, pertanto, nel consigliare di attenersi scrupolosamente alle linee guida che dovessero essere emanate, attraverso apposite ordinanze, dalle singole Regioni ha sintetizzato le seguenti schede tecniche contenenti indirizzi operativi specifici, validi per i singoli settori di attività sportiva, ricreativa, di promozione sociale, DBN, finalizzati a fornire uno strumento sintetico e immediato di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per sostenere un modello di attività compatibile con la tutela della salute dei TESSERATI CSEN. Le indicazioni in esse contenute si pongono in continuità con le indicazioni di livello nazionale, in particolare con il protocollo condiviso tra le parti sociali approvato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020, nonché con i criteri guida generali di cui ai documenti tecnici prodotti da INAIL e Istituto Superiore di Sanità con il principale obiettivo di ridurre il rischio di contagio con il principale obiettivo di ridurre il rischio di contagio per i singoli e per la collettività in tutti i settori produttivi, economici e sociali. Chiaramente sarà opportuno che le indicazioni operative di cui al presente documento, integrate con le linee guida eventualmente contenute nelle singole Ordinanze Regionali ed eventualmente integrate con soluzioni di efficacia superiore, siano adattate da ogni singola Associazione affiliata CSEN, individuando le misure più efficaci in relazione ad ogni singolo contesto.

DEFINIZIONI

Per **operatore sportivo** si intende sia chi pratica l'attività sia le persone autorizzate a stare nell'impianto sportivo (istruttori, tecnici, collaboratori a vario titolo, accompagnatori, ecc.).

Per **sito sportivo** si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva, eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori. La definizione include anche i centri di attività motoria che indicano indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno

o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori.

CARATTERISTICHE DELL'AGENTE VIRALE SARS-CoV-2

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di originale animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell'ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l'uomo. Nel 2002 si è verificata l'epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l'epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

SARS-Cov-2 è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità. Il virus viene emesso con le secrezioni respiratorie dalle persone infette sia durante la fase che precede la comparsa dei sintomi che durante la fase sintomatica della malattia. Possono contagiare anche le persone infette che non sviluppano sintomi di malattia; la probabilità di contagiare appare comunque maggiore se sono presenti sintomi respiratori, quali in particolare la tosse. Infine l'aumento di frequenza respiratoria legato all'esercizio fisico, attività quali il canto possono aumentare l'emissione di virus. La modalità principale di contagio è quella che si realizza quando le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette vengono a contatto direttamente con le mucose delle vie respiratorie ed oculari di una persona suscettibile. I droplets, goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra, anche se in alcuni casi, in ragione anche dei movimenti d'aria in un ambiente chiuso, dello spostamento d'aria causato dall'atleta e/o del posizionamento in scia possono percorrere distanze maggiori. Questa è la ragione per

cui la probabilità di contagio è funzione del distanziamento delle persone, ed un distanziamento di almeno un metro è considerato necessario per ridurre il rischio di trasmissione. Una seconda modalità di trasmissione è rappresentata dal contagio indiretto attraverso oggetti e superfici. Tale modalità si può realizzare quando una persona suscettibile tocca con le mani oggetti o superfici contaminate da secrezione respiratorie di soggetti infetti, e si tocca quindi occhi o bocca. I dati attuali suggeriscono che il virus possa sopravvivere su oggetti e superfici per 72h.

Una modalità meno frequente, ma ritenuta possibile, è quella tramite aerosol, ovvero tramite la contaminazione dell'aria ambiente da parte di particelle respiratorie di minori dimensioni che possono rimanere sospese nell'aria. In tali condizioni il virus potrebbe sopravvivere fino a 3h. Un corretto ricambio d'aria in ambienti confinati è necessario per ridurre il rischio, apparentemente comunque limitato, di trasmissione per aerosol. Infine è stata segnalata la possibilità di trasmissione per via fecale, ma allo stato va ritenuta un'evenienza eccezionale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

SINTOMI

Il periodo di incubazione della malattia ha un valore mediano di 5-6 giorni e può andare da 2 a 10 giorni, e raramente protrarsi fino a 14 giorni.

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza multiorgano, fino al decesso.

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da SARS-Cov2 può causare sintomi respiratori lievi, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l'infezione può essere fatale con quadri di insufficienza multiorgano. L'infezione colpisce tutte le fasce di età. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2, obesità e

malattie respiratorie croniche, quali la bronco pneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli di altre affezioni respiratorie acute, inclusa l'influenza, è necessario, in caso di sospetto clinico, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CON PARTICOLARE

RIFERIMENTO ALL'AMBIENTE SPORTIVO

I criteri utilizzati ai fini della valutazione del rischio di trasmissione del contagio epidemiologico nell'ambiente sportivo dovuto alla presenza del coronavirus sono principalmente determinati da:

- a) individuazione dei fattori di pericolo associati alla pericolosità del virus;
- b) individuazione dei meccanismi di trasmissione del virus tenendo a riferimento la letteratura scientifica. In tal senso si identifica, quale dato di input della valutazione, che la trasmissione avviene sia per via aerea che per contatto;
- c) individuazione delle fonti di possibile contagio all'interno dei siti sportivi tenendo a riferimento l'organizzazione dei luoghi, delle attività lavorative, di pratica o di assistenza da parte di accompagnatori;
- d) individuazione qualitativa della probabilità di trasmissione a seguito dei contatti tra gli operatori sportivi.

A seguito della valutazione del rischio, è proposto un insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla gestione del rischio stesso. Preliminare ed essenziale alla individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare per il contenimento del rischio specifico è l'analisi accurata delle attività del personale che si svolgono in un sito sportivo, dell'organizzazione dell'attività sportiva, del layout di un sito sportivo. Si prevedono le seguenti fasi:

1. analisi dell'organizzazione delle attività fisiche e sportive e di supporto;
2. individuazione delle attività fisiche e sportive e di supporto che possono essere eseguite tramite FAD (Formazione a Distanza) o con telelavoro, numero di operatori sportivi interessati, presenza di accompagnatori;
3. individuazione dei percorsi degli operatori sportivi individuati, nonché di eventuali accompagnatori;

4. classificazione dei luoghi e degli sport sulla base del numero di persone contemporaneamente presenti, sul tipo di attività fisica svolta in termini di spazio, sforzo fisico dell'atleta, specificità degli ambienti, durata della presenza, ventilazione;
5. analisi del lay-out dei luoghi classificati e degli sport;
6. individuazione del personale che opera all'esterno del sito, analisi dei percorsi e contatti con altre persone;
7. verifica della presenza di lavoratori e/o operatori sportivi presso altri siti sportivi;
8. analisi del mezzo di trasporto, se organizzati o predisposti dagli enti di riferimento, e analisi dei rischi secondari;
9. cronoprogramma e revisione dei piani e delle procedure di emergenza.

Il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva, in base alla propria organizzazione delle attività fisiche e sportive, dovrà individuare in via prioritaria attività in presenza:

- su unico turno di attività/espletamento;
- su più turni di attività /espletamento;
- con accesso vincolato di operatori sportivi e/o accompagnatori;
- con modalità di svolgimento particolari.

In ogni caso è obbligatorio l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano la possibilità di tracciare l'accesso alle strutture, per il tramite di applicativi WEB, o applicazioni per device mobili, di coloro che partecipano alle attività sportive proposte. Queste soluzioni consentiranno, infatti, di meglio regolamentare l'accesso alle strutture con appuntamenti prenotabili in anticipo per evitare il rischio di assembramenti o il mancato rispetto delle misure di distanziamento e di divieto di assembramenti, con particolare riferimento alle aree più a rischio (reception, hall, sale di attesa, percorsi di accesso agli impianti, ecc....) e, più in generale, di contingentare il numero massimo di persone che potranno accedere agli spazi e alle aree comuni, nonché alle aree dove si svolgono le attività con impegno fisico e respiratorio elevato, dove aumenta il rischio di diffusione dei droplets. Le strutture che abbiano, attualmente, una possibilità di capienza inferiore a 50 persone in contemporanea nelle aree di allenamento, sono esentate dall'obbligo di utilizzo di soluzioni tecnologiche o applicativi web, ma resta fermo l'obbligo di prenotazione della lezione

in anticipo e registrazione su registro cartaceo, così come il divieto di assembramento in tutte le aree del sito sportivo, comprese quelle di attesa, reception, ecc.

Al fine di evitare spostamenti inutili e assembramenti in attesa, si rende obbligatorio per ogni struttura individuare il numero massimo di ingressi e conseguentemente vietare l'ingresso di ulteriori clienti una volta raggiunto il numero massimo. È fatto altresì obbligo alle strutture con capienza superiore a 50 persone in contemporanea di dotarsi di strumenti di prenotazione o di evidenza delle compresenze in struttura in qualsiasi momento per permettere ai fruitori di aggiornarsi in tempo reale sulla disponibilità di posti e alle autorità competenti di accertare il rispetto della regola.

La determinazione del numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea all'interno della struttura deve risultare dalla considerazione di 12mq per persona, considerando per il computo i metri quadrati (al chiuso) dell'intera struttura. Nel computo delle compresenze va considerato anche il personale diretto o indiretto che vi presta servizio in quel momento.

Per quanto riguarda attività e corsi di gruppo, il numero massimo di cui sopra è 5mq per partecipante, prendendo in considerazione l'ampiezza dell'ambiente in cui l'attività viene svolta.

Per quanto riguarda le attività svolte all'interno di piscine natatorie, va garantito uno spazio minimo di 7mq per persona presente. Per le piscine non ad uso natatorio valgono le norme regionali di riferimento e quelle contenute nell'allegato 9 al DPCM del 13 ottobre 2020.

Per le attività che devono essere eseguite nel sito sportivo, occorre, quindi:

- riorganizzare le medesime con l'obiettivo di ridurre il numero di operatori sportivi, (e/o accompagnatori) contemporaneamente presenti: riorganizzare le mansioni/attività in modo da ridurre il numero nel rispetto dei vincoli richiesti dalla specifica disciplina sportiva o attività motoria ovvero della tecnologia, degli strumenti e dei limiti di operatività, considerata la necessità di fare formazione nel brevissimo periodo;
- limitare l'ingresso in struttura a un solo accompagnatore nel caso in cui l'attività motoria sia svolta da un minore o da un adulto che necessita di accompagnamento e/o assistenza.
- suddividere gli operatori sportivi (e/o accompagnatori), necessari in presenza a valle della possibile riorganizzazione, in gruppi che svolgono la medesima

attività/mansione e nei medesimi luoghi;

- determinare più dettagliatamente il rischio per area e la possibile dimensione degli spostamenti;
- organizzare un sistema di sanificazione dei locali e costante pulizia degli stessi.

Rispetto a ciascun operatore sportivo, dovranno essere valutati i percorsi più usuali nelle medesime fasce orarie con particolare riferimento a: ingresso al sito sportivo; accesso ai locali/spazi di pratica motoria/sportiva; accesso alle aree comuni e agli altri luoghi; accesso ai servizi igienici.

Fondamentale dovrà essere, nei settori di specifica competenza, assicurare la massima informazione di tutti gli operatori dei siti sportivi dei contenuti del presente documento e della predisposizione di tutti gli elementi necessari per assicurare il rispetto delle presenti disposizioni e la tutela della salute pubblica. Tra i più importanti aspetti legati all'informazione, fatti salvi quelli legati allo specifico contesto della disciplina sportiva di riferimento, **l'operatore sportivo deve essere informato circa:**

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale;
2. l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
3. l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/gestore del sito/rappresentante dell'organizzazione sportiva dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
4. l'adozione delle misure cautelative per accedere nel sito sportivo e, in particolare, durante l'espletamento della prestazione:
 - a) mantenere la distanza di sicurezza;
 - b) rispettare il divieto di assembramento;
 - c) osservare le regole di igiene delle mani;
 - d) utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

PALESTRE/CENTRI SPORTIVI

(tutte le discipline senza contatto che si svolgono in impianti al chiuso)

Le presenti indicazioni si applicano a enti locali e soggetti pubblici e privati titolari di palestre, comprese le attività fisiche con modalità a corsi (senza contatto fisico interpersonale).

La **determinazione del numero massimo** di persone che possono essere presenti in contemporanea all'interno della struttura deve risultare dalla considerazione di **12mq per persona, considerando per il computo i metri quadrati (al chiuso) dell'intera struttura**. Nel computo delle presenze va considerato anche il personale diretto o indiretto che vi presta servizio in quel momento.

Per quanto riguarda attività e **corsi di gruppo**, il numero massimo di cui sopra è 5mq per partecipante, prendendo in considerazione l'ampiezza dell'ambiente in cui l'attività viene svolta.

All'interno del sito dovrà essere garantito il rispetto delle seguenti prescrizioni igieniche:

- È obbligatorio rilevare la temperatura a tutti i frequentatori / soci / addetti / accompagnatori, giornalmente al momento dell'accesso, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5 °C;
- è obbligatorio verificare all'ingresso che fruitori dei servizi ed eventuali accompagnatori siano dotati di mascherina protettiva e, in caso negativo, vietare l'ingresso;
- i bambini devono essere accompagnati da non più di un familiare;
- E' obbligatorio dotare l'impianto/struttura di dispenser con prodotti igienizzanti/disinfettanti per l'igiene delle mani degli operatori e dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili, nelle zone di accesso e transito, almeno 1 ogni 300 mq ed in ogni caso 1 per ogni sala, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.

- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- Regolamentare i flussi, gli spazi d'attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza: almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica, almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- **è obbligatorio mantenere sempre la distanza interpersonale minima di 1 mt;**
- **e' obbligatorio indossare la mascherina in qualsiasi momento all'interno della struttura, ad eccezione del momento in cui si svolge attività fisica sul posto.** A titolo di esempio, la mascherina va indossata obbligatoriamente anche durante l'allenamento se il cliente si sposta da una postazione di allenamento all'altra;
- è obbligatorio indossare sempre la mascherina nelle zone di accesso e transito;
- **è obbligatoria la pulizia delle aree di contatto di ciascun attrezzo dopo ogni utilizzo da parte dell'utente con opportuno prodotto igienizzante;**
- **durante l'attività fisica è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'intensità dell'esercizio, comunque non inferiore a 2 mt;**
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati).

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messe a disposizione:

- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici e presenza di gel igienizzante;
- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine/respiratori);
- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- prodotti per la disinfezione e in quantità adeguata (in prossimità di ciascuna macchina o set di attrezzi) affinché, prima e dopo ogni esercizio, possa effettuare in autonomia la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
- specifiche attività di filtrazione dell'aria nei locali chiusi ad alta densità di persone o di attività, ad esempio tramite purificatori di aria dotati di filtri HEPA destinati a diminuire la quantità di aerosol;
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.);

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo:

- di disinfettare i propri effetti personali e di non condividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc.);
- di arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività che andrà a svolgersi o in modo tale da utilizzare spazi comuni per cambiarsi e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti;
- Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.

- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

ATTIVITA' FISICA ALL'APERTO

Le presenti indicazioni si applicano a tutti gli impianti sportivi dove si pratica attività all'aperto che hanno strutture di servizio al chiuso (reception, deposito attrezzi, sala ricezione, spogliatoi, direzione gara, ecc).

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di aggregazioni regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree in modo da evitare assembramenti e garantire il distanziamento interpersonale.
- Dovrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C.
- Distanziare attrezzi e macchine per garantire gli spazi necessari per il rispetto della distanza di sicurezza delimitando le zone di rispetto e i percorsi con distanza minima fra le persone non inferiore a 1 metro mentre non si svolge attività fisica, se non può essere rispettata bisogna indossare la mascherina. Durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa) è necessario mantenere una separazione di almeno 2 metri.
- Presenza di personale formato per verificare e indirizzare i frequentatori/soci/tesserati al rispetto di tutte le norme igieniche e distanziamento sociale.
- Per i frequentatori/soci/tesserati è obbligatoria l'igiene delle mani prima e dopo l'accesso.
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Fare in modo che ogni praticante possa disporre di prodotti per la disinfezione e in quantità adeguata (in prossimità di ciascuna macchina o set di attrezzi) affinché, prima e dopo ogni esercizio, possa effettuare in autonomia la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.

- **è obbligatoria la pulizia delle aree di contatto di ciascun attrezzo dopo ogni utilizzo da parte dell'utente con opportuno prodotto igienizzante;**
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- **durante l'attività fisica è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'intensità dell'esercizio, comunque non inferiore a 2 mt;**
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati).

PISCINE

Le presenti indicazioni si applicano alle piscine pubbliche e alle piscine finalizzate ad uso collettivo. Sono escluse le piscine ad usi speciali di cura, di riabilitazione e termale, nonché le piscine inserite in parchi tematici o strutture ricettive, balneari o di ristorazione ove non sia consentita l'attività natatoria, alle quali trova applicazione, limitatamente all'indice di affollamento, quanto previsto per le piscine termali nella specifica scheda.

Per quanto riguarda le attività svolte all'interno di piscine natatorie, **va garantito uno spazio minimo di 7mq per persona presente**. Per le piscine non ad uso natatorio valgono le norme regionali di riferimento e quelle contenute nell'allegato 9 al DPCM del 13 ottobre 2020.

- Predisporre un'adeguata informazione sulle misure di prevenzione. I frequentatori devono rispettare rigorosamente le indicazioni impartite dagli istruttori e assistenti ai bagnanti. Il gestore dovrà prevedere opportuna segnaletica, incentivando la divulgazione dei messaggi attraverso monitor e/o maxi-schermi, per facilitare la gestione dei flussi e la sensibilizzazione riguardo i comportamenti, mediante adeguata segnaletica.
- Dovrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

- Divieto di accesso del pubblico alle tribune. Divieto di manifestazioni, eventi, feste e intrattenimenti.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di aggregazioni e da regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree per favorire il rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita.
- Privilegiare l'accesso agli impianti tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere).
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili all'entrata, prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani già in entrata. Altresì prevedere i dispenser nelle aree di frequente transito, in aree strategiche in modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani.
- La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona. Per le aree solarium e verdi, assicurare un distanziamento tra i sistemi di ombreggio in modo da garantire una superficie di almeno 10 m² per ogni sistema; tra le attrezzature (lettini, sedie a sdraio), quando non posizionate nel posto ombrellone, deve essere garantita una distanza di almeno 1,5 m. Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto in base agli indici sopra riportati.
- Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione assicurare l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l; cloro combinato = 0,40 mg/l; pH 6.5 - 7.5. Si fa presente che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra è non meno di due ore. Dovranno tempestivamente essere adottate

tutte le misure di correzione in caso di non conformità, come pure nell'approssimarsi del valore al limite tabellare.

- Prima dell'apertura della vasca dovrà essere confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.07.2003, effettuate da apposito laboratorio. Le analisi di laboratorio dovranno essere ripetute durante tutta l'apertura della piscina al pubblico a cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata.
- Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; è obbligatorio l'uso della cuffia; è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi.
- Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, attrezzature (sdraio, sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti, natanti etc.).
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio etc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona. Diversamente la disinfezione deve essere garantita ad ogni fine giornata. Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: l'utente dovrà accedere alla piscina munito di tutto l'occorrente.

- Si raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi.
- Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni su esposte per inefficacia dei trattamenti (es, piscine gonfiabili), mantenimento del disinfettante cloro attivo libero, o le distanze devono essere interdette all'uso. Pertanto si suggerisce particolare rigoroso monitoraggio nei confronti delle vasche per bambini.
- Tutte le misure dovranno essere integrate nel documento di autocontrollo in un apposito allegato aggiuntivo dedicato al contrasto dell'infezione da SARS CoV-2.

ATTIVITA' SPORTIVE DA CONTATTO svolte in forma Individuale

Comprese le attività fisiche di gruppo con

modalità a corsi senza contatto fisico interpersonale

Le presenti indicazioni si applicano a tutte le Discipline Sportive da contatto come individuate dal Provvedimento del Ministro dello Sport del 13 ottobre 2020 (che riportiamo in allegato) svolte esclusivamente in forma "individuale" comprese le attività fisiche di gruppo con modalità a corsi (senza contatto fisico interpersonale).

- Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Dovrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzature sportive e macchine, anche delimitando le zone, al

fine di garantire la distanza di sicurezza: almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica, almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).

- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la disinfezione delle attrezzature sportive e macchine usati.
- Le attrezzature sportive e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzature sportive e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

ALLEGATO alle schede tecniche generali

Il seguente Allegato è finalizzato a fornire uno strumento sintetico e immediato di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per sostenere un modello di pratica sportiva compatibile con la tutela della salute dei TESSERATI CSEN. Esso contiene indirizzi operativi specifici che si aggiungono alle previsioni GENERALI, fissate nelle pagine precedenti. Chiaramente sarà opportuno che le indicazioni operative di cui al presente documento, integrate con le linee guida eventualmente contenute nelle singole Ordinanze Regionali ed eventualmente integrate con soluzioni di efficacia superiore, siano adattate da ogni singola Associazione affiliata CSEN, individuando le misure più efficaci in relazione ad ogni singolo contesto.

1) PROTOCOLLO ATTIVITA' SPORTIVE SPIAGGIA/MARE

Gli sport individuali che si svolgono abitualmente in spiaggia (es. racchettoni) o in acqua (es. nuoto, surf, windsurf, kitesurf) possono essere regolarmente praticati, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale vigente.

2) PROTOCOLLO ATTIVITA' SPORT CINOFILIA

(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute nelle schede tecniche del documento principale)

Lo sport Cinofilia, si svolge prevalentemente in impianti all'aperto e, quindi, può essere regolarmente praticato, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale vigente.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie a cui è fatto obbligo di attenersi sono il distanziamento, l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere. Poiché alcune di tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, quali ad esempio l'utilizzo di mascherine e

visiere, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione quali: la gestione di presenze contingentate, per limitare la possibilità di diffusione del contagio;

DISTANZIAMENTO NELLE VARIE FASI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

- A seguito dell'analisi del lay-out e dell'organizzazione delle attività sportive, si indica che deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi (praticanti, docenti, discenti e altro personale di supporto) e tra i frequentatori/soci/tesserati in fase di attesa, con possibilità che gli stessi indossino dei dispositivi di prevenzione del contagio, con necessità di distanziamento maggiore di almeno due metri in fase di allenamento.
- I Praticanti, quando non direttamente impegnati in allenamento, devono mantenere la distanza di almeno 1 metro, preferibilmente 2, tra loro e dagli operatori sportivi ed indossare la mascherina;
- Gli operatori sportivi devono indossare la mascherina ed i guanti;
- il distanziamento per la permanenza di frequentatori/soci/tesserati/operatori presenti nei locali di ristoro e in quelli igienici, deve essere effettuato seguendo le linee guida generali previste per circoli con somministrazione

GESTIONE ENTRATA/USCITA DEGLI OPERATORI SPORTIVI E FREQUENTATORI / SOCI / TESSERATI

- favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc.).

REVISIONE LAY-OUT E PERCORSI:

- Mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- In base alle specifiche esigenze in considerazione della struttura dell'impianto e dell'affluenza registrata, valutare ed attuare una eventuale diversa modalità della circolazione interna;
- differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita;
- Le zone considerate critiche per il contatto diretto (segreteria, reception, club house) possono essere dotata di barriere fisiche separatorie "antirespiro" (es. schermi); in alternativa l'operatore che sta a contatto diretto deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani.

- valutare i luoghi di sosta dei frequentatori/soci/tesserati/operatori (esempio bordo-campo, zona di gioco);

PRATICHE DI IGIENE

- lavarsi frequentemente le mani;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione,
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, al carico metabolico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo negli spogliatoi.
- Il guinzaglio e le altre attrezzature di allenamento che prevedono contatto diretto con il frequentatore/socio/tesserato, se di proprietà del soggetto stesso, dovranno, una volta terminata la sessione allenante, essere riposte in un sacchetto, che dovrà essere sigillato, per poi essere sanificate una volta che i frequentatori/soci/tesserati siano rientrati nella propria abitazione.
- Il guinzaglio e le altre attrezzature di allenamento che prevedono contatto diretto con il frequentatore/socio/tesserato, se di proprietà dell'ASD/SSD dovranno, una volta terminata la sessione allenante, essere immediatamente sanificate, a cura dell'ASD/SSD; in caso contrario non potranno essere utilizzati per una successiva sessione allenante di un diverso frequentatore /socio/tesserato.
- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- dispenser per gel igienizzante;

- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti;
- pulizia giornaliera e periodica sanificazione;
- vietare lo scambio tra operatori sportivi e soci/tesserati/frequentatori comunque presenti nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanificazioni.

3) PROTOCOLLO ATTIVITA' SPORT EQUESTRI

(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute nelle schede tecniche del documento principale)

Le discipline sportive facenti capo agli sport equestri, si svolgono prevalentemente in impianti all'aperto e, quindi, possono essere regolarmente praticati, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale vigente.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie a cui è fatto obbligo di attenersi sono il distanziamento, l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere. Poiché alcune di tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, quali ad esempio l'utilizzo di mascherine e visiere, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione quali: la gestione di presenze contingentate, per limitare la possibilità di diffusione del contagio;

DISTANZIAMENTO NELLE VARIE FASI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

- A seguito dell'analisi del lay-out e dell'organizzazione delle attività sportive, si indica che deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi e tra i frequentatori/soci/tesserati in fase di attesa, con possibilità che gli stessi indossino dei dispositivi di prevenzione del contagio, con necessità di distanziamento maggiore di almeno due metri in fase di allenamento.
- I Praticanti, quando non direttamente impegnati in allenamento, devono mantenere la distanza di almeno 1 metro, preferibilmente 2, tra loro e dagli operatori sportivi ed indossare la mascherina;
- Gli operatori sportivi devono indossare la mascherina ed i guanti;

- Il distanziamento per la permanenza di frequentatori/soci/tesserati/operatori presenti nei locali di ristoro e in quelli igienici, deve essere effettuato seguendo le linee guida generali previste per circoli con somministrazione

GESTIONE ENTRATA/USCITA DEGLI OPERATORI SPORTIVI E FREQUENTATORI / SOCI / TESSERATI

- favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc.).

REVISIONE LAY-OUT E PERCORSI:

- Mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- In base alle specifiche esigenze in considerazione della struttura dell'impianto e dell'affluenza registrata, valutare ed attuare una eventuale diversa modalità della circolazione interna;
- Differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita;
- Le zone considerate critiche per il contatto diretto (segreteria, reception, club house) possono essere dotata di barriere fisiche separatorie "antirespiro" (es. schermi); in alternativa l'operatore che sta a contatto diretto deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani.
- valutare i luoghi di sosta dei frequentatori/soci/tesserati/operatori (esempio bordo-campo, zona di gioco);
- I cavalli vanno preparati esclusivamente nei box;
- Entrata ed uscita dal campo singolarmente;

PRATICHE DI IGIENE

- lavarsi frequentemente le mani;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, al carico metabolico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;

- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo negli spogliatoi.
- I Finimenti e le altre attrezzature di allenamento che prevedono contatto diretto con il frequentatore/socio/tesserato, se di proprietà del soggetto stesso, dovranno, una volta terminata la sessione allenante, essere riposte in un sacchetto, che dovrà essere sigillato, per poi essere sanificate una volta che i frequentatori/soci/tesserati siano rientrati nella propria abitazione.
- I Finimenti e le altre attrezzature di allenamento che prevedono contatto diretto con il frequentatore/socio/tesserato, se di proprietà dell'ASD/SSD dovranno, una volta terminata la sessione allenante, essere immediatamente sanificate, a cura dell'ASD/SSD; in caso contrario non potranno essere utilizzati per una successiva sessione allenante di un diverso frequentatore /socio/tesserato.
- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- dispenser per gel igienizzante;
- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti;
- pulizia giornaliera e periodica sanificazione;
- vietare lo scambio tra operatori sportivi e soci/tesserati/frequentatori comunque presenti nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanificazioni.
- L'eventuale pulizia, bardatura e insellaggio dei cavalli deve avvenire, ove la struttura del circolo lo consenta, preferibilmente all'interno del box che ospita il cavallo e sempre nel rispetto delle distanze interpersonali previste dal DPCM vigente.

4) PROTOCOLLO ATTIVITA' SPORTIVE MINORENNI

(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute nelle schede tecniche del documento principale)

Gli aspetti che andranno considerati saranno i seguenti:

1 Accessibilità degli spazi

Le condizioni di salute dei bambini e degli adolescenti che partecipano all'offerta delle attività devono essere considerate con l'aiuto del pediatra di libera scelta, anche per l'eventuale segnalazione della necessità di applicare misure protettive aggiuntive individualizzate.

In via generale, l'accesso alle attività sportive potrà realizzarsi alle seguenti condizioni:

1) da parte di tutti i bambini ed adolescenti a partire dai 3 anni di età, si intende che l'attività deve preferibilmente essere circoscritta a sottofasce di età in modo da determinare condizioni di omogeneità fra i diversi bambini e adolescenti; a tale scopo, per esempio, possono essere distinte fasce relative alla scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni), alla scuola primaria (dai 6 agli 11 anni) ed alla scuola secondaria (dai 12 ai 17 anni);

2 Standard per il rapporto fra bambini ed adolescenti accolti e lo spazio disponibile

In considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione dell'attività sportiva in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività stesse.

Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività programmate non possono prescindere dalla valutazione dell'adeguatezza di ogni spazio dal punto di vista della sicurezza.

Per le attività sportive in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente: tenere le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

3 Standard per il rapporto numerico fra tecnici/istruttori ed i bambini ed adolescenti, e le strategie generali per il distanziamento fisico

Il rapporto numerico minimo fra tecnici/istruttori, bambini ed adolescenti sarà graduato in relazione all'età dei bambini o adolescenti stessi, come segue:

1) per i bambini in età di scuola dell'infanzia (da 3 a 5 anni) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;

2) per i bambini in età di scuola primaria (da 6 ad 11 anni) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;

3) per gli adolescenti in età di scuola secondaria (da 12 a 17 anni) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.

Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, occorre operare per garantire il suo rispetto per l'intera durata delle attività sportiva, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico.

4 Accesso e modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini ed adolescenti

È importante che la situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini e degli adolescenti si svolga senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate. Per questo è opportuno scaglionarne la programmazione nell'arco di un tempo complessivo congruo attraverso TURNAZIONE. All'ingresso nell'impianto sportivo per ogni bambino ed adolescente va predisposto il lavaggio delle mani con acqua e sapone, o con gel igienizzante.

Occorre evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività sportive. È inoltre necessario che gli ingressi e le uscite siano scaglionati almeno tra i 5 ed i 10 minuti, con individuazione di percorsi obbligati.

All'entrata deve essere disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone oppure di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino o dell'adolescente prima che entri nella struttura. Similmente, il bambino o l'adolescente dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

Il gel idroalcolico deve essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

La procedura di accoglienza deve prevedere la richiesta ai genitori se il bambino o l'adolescente abbia avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa;

5 Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività sportive e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, dovrebbe essere potenziato integrando la dotazione di tecnici/istruttori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, anche favorendo il rapporto numerico 1 a 1.

I Tecnici/Istruttori coinvolti dovranno essere adeguatamente formati tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare i bambini e gli adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.



Allegato 1

DECRETO DIPARTIMENTO DELLO SPORT 13 ottobre 2020: Art. 1 Oggetto: Ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 6, lettera g) del DPCM 13 ottobre 2020, si intendono per discipline sportive «da contatto» quelle elencate alla tabella allegata al presente decreto.

**TABELLA
"SPORT DA CONTATTO"**

| N. | SPORT | DISCIPLINA | NOTE |
|-----|---------------------|--------------------------------------|---|
| 1. | Aikido | Aikido | |
| 2. | Arti Marziali | Capoeira | |
| 3. | | S'istrumpa | |
| 4. | Attivita' subacquee | Hockey subacqueo | |
| 5. | | Rugby subacqueo | |
| 6. | Automobilismo | Rally | |
| 7. | Bandy | Bandy | |
| 8. | Baseball - Softball | Baseball - Softball | |
| 9. | | Baseball per ciechi | |
| 10. | Bob | Bob Pista | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 11. | Calcio | Calcio (a 11) | |
| 12. | | Futsal (calcio da sala - calcio a 5) | |
| 13. | | Calcio (a 7) | |
| 14. | | Calcio (a 8) | |
| 15. | | Beach Soccer | |
| 16. | Canottaggio | Canottaggio | Lo svolgimento della disciplina e' consentito solo in forma individuale |
| | | | Lo svolgimento della disciplina e' consentito solo in |

LINEE GUIDA del CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE - Versione 2.0

per la corretta applicazione delle misure di contenimento a carattere generale per sostenere le attività associative
www.csen.it

| | | | |
|---------|--------------------------|---|---|
| 17. | | Coastal rowing | forma individuale |
| +-----+ | | | |
| | | | Lo svolgimento |
| | | | della disciplina e' |
| 18. | | Indoor rowing | forma individuale |
| +-----+ | | | |
| 19. | | Para-rowing | consentito solo in |
| +-----+ | | | |
| 20. | Canottaggio Sedile Fisso | Canottaggio Sedile Fisso | consentito solo in |
| +-----+ | | | |
| 21. | | Voga in Piedi | forma individuale |
| +-----+ | | | |
| 22. | Cheerleading | Cheerleading | |
| +-----+ | | | |
| 23. | Cricket | Cricket (palla tradizionale) | |
| +-----+ | | | |
| 24. | | Soft Cricket (palla morbida) | |
| +-----+ | | | |
| 25. | Danza Sportiva | Danza Sportiva paralimpica | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| +-----+ | | | |
| 26. | | DANZE ACCADEMICHE Danza Moderna e Contemporanea: Modern Jazz, Lyrical Jazz, Graham, Cunningam, Limon e generi derivati | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| +-----+ | | | |
| 27. | | DANZE ACCADEMICHE Danza Classica: Tecniche di Balletto, Variazioni Libere, Pas de Deux, Repertorio Classico | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| +-----+ | | | |
| 28. | | DANZE COREOGRAFICHE Danze Etniche, Popolari e di Carattere: Tap Dance, Twist, Charleston, Belly Dance e danze tradizionali varie | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| +-----+ | | | |
| | | DANZE COREOGRAFICHE Danze Freestyle: | Lo svolgimento della disciplina e' |

LINEE GUIDA del CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE - Versione 2.0

per la corretta applicazione delle misure di contenimento a carattere generale per sostenere le attività associative

www.csen.it

| | | |
|-----|---|---|
| 29. | Synchro Dance, Choreographic Dance, Show Dance, Disco Dance | consentito esclusivamente in forma individuale |
| 30. | DANZE INTERNAZIONALI Danze Freestyle: Danze Caraibiche (Salsa, Mambo, Merengue, Bachata, Combinata, Rueda), Danze Argentine (Tango, Vals, Milonga), Hustle, Show Coppie e Formazioni | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 31. | DANZE INTERNAZIONALI Danze Jazz: Rock'n Roll, Rock Acrobatico, Boogie Woogie, Swing Dance, Lindy Hop, Mixing Blues, Combinata, Show Coppie e Formazioni | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 32. | DANZE INTERNAZIONALI Danze Standard e Danze Latine: Valzer Inglese, Tango, Valzer Viennese, Slow Foxtrot, Quick Step, Samba, Cha Cha Cha, Rumba, Paso Doble, Jive, Combinata, Show Coppie e Formazioni | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 33. | DANZE NAZIONALI Liscio Unificato e Sala: Mazurka, Valzer Viennese, Polka, Valzer Lento, Tango, Foxtrot, Combinata, Show Coppie e Formazioni | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 34. | DANZE REGIONALI Danze Folk e liscio Tradizionale: Mazurka, Valzer, Polka e altri balli tradizionali | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| | STREET DANCE | Lo svolgimento |

LINEE GUIDA del CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE - Versione 2.0

per la corretta applicazione delle misure di contenimento a carattere generale per sostenere le attività associative
www.csen.it

| | | | |
|-----|--------------------|---|---|
| | | Urban Dance: Hip Hop, Break Dance, Electric Boogie, Funk, Hype, Contaminazioni e stili derivati | della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 35. | | | |
| 36. | Fistball | Fistball | |
| 37. | Fliying Disc | Fliying Disc | |
| 38. | Floorball | Floorball | |
| 39. | Football Americano | Beach | |
| 40. | | Beach Flag | |
| 41. | | Flag | |
| 42. | | Tackle | |
| 43. | Ginnastica | Attivita' sportiva ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 44. | | Ginnastica Acrobatica | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 45. | | Ginnastica Aerobica | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 46. | | Ginnastica Artistica | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 47. | | Ginnastica per Tutti | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 48. | | Ginnastica Ritmica | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |

LINEE GUIDA del CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE - Versione 2.0

per la corretta applicazione delle misure di contenimento a carattere generale per sostenere le attività associative
www.csen.it

| | | | |
|-----|------------------|--------------------|--|
| | Giochi e sport | Calcio Storico | |
| 49. | tradizionali | Fiorentino | |
| 50. | Hockey | Hockey | |
| 51. | | Hockey Indoor | |
| 52. | | Hockey paralimpico | |
| 53. | Judo | Judo | |
| 54. | Ju-Jitsu | Ju-Jitsu | |
| 55. | Karate | Karate | |
| 56. | Kendo | Kendo | |
| 57. | Kickboxing | Aerokickboxing | |
| 58. | | Full Contact | |
| 59. | | K-1 Rules | |
| 60. | | Kick Light | |
| 61. | | Light Contact | |
| 62. | | Low Kick | |
| 63. | | Musical Forms | |
| 64. | | Point Fighting | |
| 65. | Korfball | Korfball | |
| 66. | Lacrosse | Lacrosse | |
| 67. | Lotta | Lotta greco-romana | |
| 68. | | Lotta libera | |
| 69. | | Grappling | |
| 70. | | Pancrazio Athlima | |
| 71. | Muay Thai | Muay Thai | |
| 72. | Netball | Netball | |
| 73. | Palla Tamburello | Indoor | |
| 74. | | Muro | |
| 75. | | Outdoor | |

LINEE GUIDA del CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE - Versione 2.0

per la corretta applicazione delle misure di contenimento a carattere generale per sostenere le attività associative
www.csen.it

| | | | |
|-----|---------------|------------------------------|---|
| 76. | | Tambeach | |
| 77. | Pallacanestro | Beach Basket | |
| 78. | | Pallacanestro | |
| 79. | | Pallacanestro 3 contro 3 | |
| 80. | Pallamano | Beach Handball | |
| 81. | | Pallamano | |
| 82. | Pallapugno | Fronton - One Wall | |
| 83. | | Gioco Internazionale | |
| 84. | | Llargues | |
| 85. | | Palla Eh! | |
| 86. | | Palla Elastica | |
| 87. | | Pallapugno | |
| 88. | | Pallapugno leggera | |
| 89. | | Pallone col Bracciale | |
| 90. | | Pantalera | |
| 91. | Pallavolo | Pallavolo | |
| 92. | Pugilato | Pugilato AOB/APB | |
| 93. | | Pugilato PRO | |
| | | Pugilato | |
| | | Amatoriale-Gym Boxe | |
| | | (Prepugilistica, Boxe | |
| | | Competition, Boxe in | |
| | | Action, Light Boxe, | |
| 94. | | Soft Boxe) | |
| 95. | | Pugilato Giovanile | |
| 96. | Rafting | Rafting | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| 97. | Rugby | Rugby a 15 | |

LINEE GUIDA del CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE - Versione 2.0

per la corretta applicazione delle misure di contenimento a carattere generale per sostenere le attività associative
www.csen.it

| | | | |
|---------|-------------------|----------------------------|---|
| 98. | | Rugby a 7 | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 99. | | Touch Rugby | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 100. | | Tag Rugby | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 101. | | Beach Rugby | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 102. | | Snow rugby | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 103. | Sambo | Sambo | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 104. | Savate | Savate assalto | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 105. | | Savate combat | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 106. | Sepaktakraw | Sepaktakraw | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 107. | Shoot Boxe | Shoot Boxe | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 108. | Slittino | Slittino pista artificiale | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 109. | | Slittino pista naturale | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 110. | Sport a Rotelle | Hockey inline | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 111. | | Hockey pista | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 112. | | Pattinaggio artistico | Lo svolgimento della disciplina e' consentito esclusivamente in forma individuale |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 113. | | Roller Derby | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 114. | Sport acquatici | Pallanuoto | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 115. | | Nuoto Sincronizzato | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 116. | Sport su ghiaccio | Hockey su ghiaccio | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| 117. | | Para Ice Hockey | |
| +-----+ | +-----+ | +-----+ | +-----+ |
| | | | Lo svolgimento della disciplina e' consentito |

LINEE GUIDA del CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE - Versione 2.0

per la corretta applicazione delle misure di contenimento a carattere generale per sostenere le attività associative
www.csen.it

| | | | |
|------|--------------------------------|---|---|
| 118. | | Pattinaggio di Figura Artistico | esclusivamente in forma individuale |
| | | | Lo svolgimento della disciplina e' consentito |
| 119. | | Pattinaggio di Figura Danza | esclusivamente in forma individuale |
| | | | Lo svolgimento della disciplina e' consentito |
| 120. | | Pattinaggio di Figura Sincronizzato | esclusivamente in forma individuale |
| 121. | Squash | Squash | |
| 122. | Sumo | Sumo | |
| 123. | Taekwondo | Taekwondo | |
| 124. | Tiro alla Fune | Tiro alla Fune | |
| 125. | | Monta da Lavoro (Tradizionale , Gimkana, Sincronizzata, Maremmana, Doma Vaquera) | |
| 126. | Wushu Kung Fu Moderno | Kali Filippino | |
| 127. | | Kung Fu Vietnamita | |
| 128. | | Pencak Silat | |
| 129. | | Taolu; Sanshou | |
| 130. | Wushu Kung Fu Tradizionale | Taijiquan; Tuei Shou; Baguazhang; Wing Chun; Shaolin; Jeet Kune Do; Qi Gong; Shuai Jiao | |

ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2020)

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Il _____ C.F. _____ residente a _____
Via _____ n. _____

(In caso di minore: Il Genitore/Tutore del minore _____ nato/a a _____
Il _____ C. F. _____ residente a _____
Via _____ n. _____)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, nonché delle sanzioni penali e amministrative previste in caso di mancata osservanza delle misure di contenimento e prevenzione dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 (Covid-19)

DICHIARO

- 1) di non essere affetto dal virus SARS-CoV-2 (Covid-19) e di non essere venuto a contatto con alcun soggetto contagiato negli ultimi 15 giorni;
- 2) di non essere sottoposto a misure di quarantena o isolamento domiciliare per Covid-19;
- 3) di essere in buona salute e di non presentare nessuno dei sintomi tipici dell'infezione, quali tosse, raffreddore, febbre, associati o meno a difficoltà respiratoria;
- 4) dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 101/2018 e del Reg. UE 2016/679 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa come da informativa stampata retro.
- 5) Mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali inesattezze o modifiche di cui sopra dei punti 1 e 2
- 6) Mi impegno ad effettuare sempre la preventiva disinfezione di qualsivoglia macchina o attrezzo sportivo prima del suo utilizzo.

DATA E LUOGO _____

(Il Dichiarante)

(telefono - email)

INFORMATIVA (allegata all'autocertificazione)

ASSOCIAZIONE/SOCIETA' _____
in qualità di titolare del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ("RGPD"), in ottemperanza agli obblighi dettati dal legislatore a tutela della privacy, con la presente desidera informarla in via preventiva, tanto dell'uso dei suoi dati personali, quanto dei suoi diritti, comunicando quanto segue:

a) TITOLARE ED ALTRI SOGGETTI RESPONSABILI

Titolare del trattamento è

ASSOCIAZIONE/SOCIETA' _____.

L'elenco aggiornato dei soggetti responsabili del trattamento, con le relative aree di competenza, è presente e consultabile in sede in ASSOCIAZIONE/SOCIETA' _____.

b) I DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

- a. Certificati di idoneità sportiva – autodichiarazioni covid - Dati relativi alla salute - Durata: Durata del trattamento previsto dalla vigente normativa

c) FINALITA', BASE GIURIDICA E NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL TRATTAMENTO

La fonte dei dati di cui al punto b è: Interna

Finalità Principale: Certificati necessari all'abilitazione alla pratica sportiva/autocertificazioni covid e registro presenze

Base Giuridica: l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di cui al paragrafo 1 (RGPD - Art. 9).

d) DESTINATARI

Esclusivamente per le finalità sopra indicate, i dati saranno resi conoscibili, oltre che alle unità di personale interno al riguardo competenti, anche a collaboratori esterni incaricati del loro trattamento il cui elenco è disponibile presso la sede del titolare

e) TRASFERIMENTI

Non sono presenti trasferimenti di Dati Personali a Destinatari fuori dall'Unione Europea

f) CONSERVAZIONE DEI DATI

Tutti i dati personali conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza e proporzionalità, solo con le modalità, anche informatiche e telematiche, strettamente necessarie per perseguire le finalità sopra descritte. In ogni caso, i dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al conseguimento delle finalità indicate. I dati personali dei quali non è necessaria la conservazione o per cui la conservazione non sia prevista dalla vigente normativa, in relazione agli scopi indicati, saranno cancellati o trasformati in forma anonima. Si evidenzia che i sistemi informativi impiegati per la gestione delle informazioni raccolte sono configurati, già in origine, in modo da minimizzare l'utilizzo dei dati.

g) I SUOI DIRITTI

Si rammenta che l'interessato ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che Lo riguardano, rivolgendo la Sua richiesta al nostro responsabile del trattamento designato per il riscontro, utilizzando i recapiti di seguito indicati: Titolare del trattamento - ASSOCIAZIONE/SOCIETA' _____ dati, Cancellazione dei dati, Limitazione del trattamento, Portabilità dei dati, Proporre reclamo ad autorità di controllo, Revoca del consenso (L'eventuale revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca).

ASSOCIAZIONE/SOCIETA' _____

- è da sempre impegnata a rispettare i principi fondamentali della privacy e della protezione dei dati. Pertanto, le nostre informative privacy sono periodicamente riviste così da essere sempre aggiornate e conformi ai principi sulla protezione dei dati. Questa informativa potrà essere modificata in futuro al fine di tenere il passo con i nuovi sviluppi e, soprattutto, al fine di mantenere la conformità alla legislazione vigente (europea e nazionale). Eventuali modifiche che potremmo apportare alla nostra informativa saranno rese immediatamente note e pubblicate sul nostro sito istituzionale se on line ed in tutte le nostre sedi e nella nostra modulistica.

ALLEGATO 3 – FOGLIO FIRME

Dichiarazione per l'accesso presso i siti ASSOCIAZIONE/SOCIETA' _____

Misure preventive emergenza Covid-19

| IL SOTTOSCRITTO (NUMERO TESSERA) | Temperatura ok | ORARIO ENTRATA | ORARIO USCITA |
|----------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| | | | |

Dichiara ai sensi del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità:

- 1) di non essere affetto dal virus SARS-Co V – 2 (Covid-19) e di non essere venuto a contatto con alcun soggetto contagiato negli ultimi 15 giorni;
- 2) di non essere sottoposto a misure di quarantena o isolamento domiciliare per Covid-19;
- 3) di essere in buona salute e di non presentare nessuno dei sintomi tipici dell'infezione, quali tosse, raffreddore, febbre, associati o meno a difficoltà respiratoria;
- 4) dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Dlgs. 101/2018 e del Reg. UE 2016/679 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa come da informativa stampata retro.
- 5) Mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali inesattezza o modifiche di cui sopra dei punti 1 e 2

FIRMA

Dichiarazione per l'accesso presso i siti ASSOCIAZIONE/SOCIETA' _____

Misure preventive emergenza Covid-19

| IL SOTTOSCRITTO (NUMERO TESSERA) | Temperatura ok | ORARIO ENTRATA | ORARIO USCITA |
|----------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| | | | |

Dichiara ai sensi del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità:

- 1) di non essere affetto dal virus SARS-Co V – 2 (Covid-19) e di non essere venuto a contatto con alcun soggetto contagiato negli ultimi 15 giorni;
- 2) di non essere sottoposto a misure di quarantena o isolamento domiciliare per Covid-19;
- 3) di essere in buona salute e di non presentare nessuno dei sintomi tipici dell'infezione, quali tosse, raffreddore, febbre, associati o meno a difficoltà respiratoria;
- 4) dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Dlgs. 101/2018 e del Reg. UE 2016/679 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa come da informativa stampata retro.
- 5) Mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali inesattezza o modifiche di cui sopra dei punti 1 e 2

FIRMA

Dichiarazione per l'accesso presso i siti ASSOCIAZIONE/SOCIETA' _____

Misure preventive emergenza Covid-19

| IL SOTTOSCRITTO (NUMERO TESSERA) | Temperatura ok | ORARIO ENTRATA | ORARIO USCITA |
|----------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| | | | |

Dichiara ai sensi del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità:

- 1) di non essere affetto dal virus SARS-Co V – 2 (Covid-19) e di non essere venuto a contatto con alcun soggetto contagiato negli ultimi 15 giorni;
- 2) di non essere sottoposto a misure di quarantena o isolamento domiciliare per Covid-19;
- 3) di essere in buona salute e di non presentare nessuno dei sintomi tipici dell'infezione, quali tosse, raffreddore, febbre, associati o meno a difficoltà respiratoria;
- 4) dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Dlgs. 101/2018 e del Reg. UE 2016/679 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa come da informativa stampata retro.
- 5) Mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali inesattezza o modifiche di cui sopra dei punti 1 e 2

FIRMA



Allegato 1

Classificazione luoghi con presenza di operatori sportivi in relazione al rischio specifico e relative disposizioni

| CLASSE | NOME | DESCRIZIONE | ESEMPIO | Osservazioni | Disposizioni |
|--------|--|--|---|--|--|
| A | Transito | Si prevede che le persone transitino senza fermarsi | Corridoio, atrio, parcheggio | In determinate condizioni può passare in classe B, sosta breve | Obbligo: a) presenza dispenser b) utilizzo mascherina c) presenza termometro all'ingresso della struttura |
| B | Sosta breve | Si prevede che le persone sostino brevemente, al massimo 15 minuti | Hall, servizi igienici | In caso di attesa del proprio turno può passare in classe D, assembramento | Obbligo: a) presenza dispenser b) utilizzo mascherina |
| C | Sosta prolungata | Si prevede che le persone sostino a lungo, comunque oltre 15 minuti, anche molte ore | Area di pratica delle attività sportive | In caso di necessaria compresenza l'area può passare in classe D | Obbligo: a) presenza dispenser b) presenza spray igienizzanti attrezzatura b) utilizzo mascherina, qualora non si stia effettuando attività fisica. |
| D | Luoghi in cui è possibile la sosta di più persone contemporaneamente | Si prevede che le persone sostino in numero elevato in spazi delimitati, al chiuso o all'aperto. Può essere presente un "gate" di accesso (esempio bancone reception, porta di ingresso alla zona servizi igienici, cassa) | Reception, area timbratrice, self service, servizi ristoro, casse dei servizi ristoro, servizi igienici | | E' vietata qualsiasi forma di assembramento. Obbligo: a) utilizzo strumentazione per regolazione flussi, e turnazioni b) presenza cartellonistica c) presenza dispenser d) utilizzo mascherina |
| E | Luoghi in cui è possibile la sosta di più persone contemporaneamente senza utilizzo di dispositivi di protezione | Si prevede che le persone sostino senza mascherina solo per mangiare e bere. | Servizi di ristoro, area pausa | | E' vietata qualsiasi forma di assembramento. Obbligo: a) utilizzo strumentazione per regolazione flussi b) presenza cartellonistica e segnaletica per utilizzo posti/persona c) presenza dispenser d) utilizzo mascherina |



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo sport

Lo Sport continua in sicurezza

All'interno del sito è obbligatorio adottare le seguenti misure di prevenzione:



RILEVAZIONE DELLA
TEMPERATURA
ALL'INGRESSO DEL SITO



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE
MANI, ANCHE ATTRAVERSO
APPOSITI DISPENSER DI GEL
DISINFETTANTE



OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA
MASCHERINA IN TUTTI GLI SPAZI
DEL SITO SE NON SI STA
EFFETTUANDO ATTIVITÀ FISICA



MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE MINIMA DI
1 MT IN CASO DI ASSENZA DI
ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI
MONOUSO O DA BOTTIGLIE
PERSONALI



NON TOCCARSI MAI OCCHI,
NASO E BOCCA CON LE
MANI



STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN
UN FAZZOLETTO EVITANDO IL
CONTATTO DELLE MANI CON
LE SECREZIONI RESPIRATORIE;
SE NON SI HA A DISPOSIZIONE
UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE
NELLA PIEGA INTERNA DEL
COMITO



EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI
CONDIVISI CON ALTRI GLI
INDUMENTI INDOSSATI PER
L'ATTIVITÀ FISICA. RIPORLI IN
ZAINI O BORSE PERSONALI E,
UNA VOLTA RIENTRATI IN CASA,
LAVARLI SEPARATAMENTE
DAGLI ALTRI INDUMENTI



MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE MINIMA
ADEGUATA ALL'INTENSITÀ
DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE
NON INFERIORE A 2 MT



GETTARE SUBITO IN APPOSITI
CONTENITORI I FAZZOLETTINI
DI CARTA O ALTRI MATERIALI
USATI (BEN SIGILLATI)

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche:

METTERE A DISPOSIZIONE UN
"SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO AI RIFIUTI
POTENZIALMENTE INFETTI"
(ES. FAZZOLETTI MONOUSO,
MASCHERINE/RESPIRATORI)



È VIETATO LO SCAMBIO DI DISPOSITIVI
(SMARTPHONE, TABLET, ECC.) E DI ATTREZZI
TRA OPERATORI SPORTIVI
E PERSONE PRESENTI NEL SITO

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI
PERSONALI (BORRACCHE, ETC) E
L'ATTREZZATURA UTILIZZATA
DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA



ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE
ALL'ATTIVITÀ CHE SI ANDRÀ A SVOLGERE
O, IN ALTERNATIVA, UTILIZZARE GLI SPAZI COMUNI
PER CAMBIARSI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE,
MUNENDOSI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA
DEI PROPRI EFFETTI PERSONALI



NON TOCCARE OGGETTI
E SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana



sport.governo.it

Scarica l'App

